

ma di quinto del nostro districto degli Esteri il
primo febbraio mille nove cento quattro, registra-
to a Parigi il sette luglio corrente al N.º 7. —
Le comparenti sono nate e domiciliato in Piètra,
da un Notaro conosciuto.

Ese presentando che in virtù d'atto del ventitree
Genvais mille nove cento quattro, rogato da un Nota-
ro, registrato il quattro febbraio successivo al N.º 648,
la suddetta Casuccia Lucia venduta alla signo-
ra Giuseppina Pisco tanto nel nome proprio, che
quale commissaria speciale del detto di lei avu-
rito una casa terrana con aloua, composta
di un solo vano, sita nel comune di Piètra, via
Angello N.º 34, confinante con casa di Trucate
Antonius, con casa di Giovambattista Palmieri
e con case di Giuseppe Piana, notata nel catasto
fabbricati di Piètra all'art.º 3365 sotto nome
di Lucia Beraria di Stefano di Anari, est.
l'impossibile di lire dieci, per il prezzo di lire
centoottanta nove e centesimi venticinque e colla
facoltà del ricatto esercitabile nel termine
di un anno dalla data del detto atto.

Avendo ora le parti habilitate di operare il detto
ricatto, di comune e reciproco accordo sans
interuenute alla stipula del presente contratto,

formate unico contratto colla superiore au-
torità, mediante il quale la suddetta signora
Pisco nei suoi retrocede franca e libera da
ogni vincolo ed ipoteca, per parte sua, alla ri-
ferito Casuccia Lucia, che accetta, la casa ter-
rana sopradescritta così e come le viene ven-
duta col precitato atto del ventitree Genvais cor-
rente anno, ed in compenso questa paga in presen-
za di un Notaro e testimoni e in valuta di cor-
re legale nel Regno la somma di lire due cento-
venticinque e centesimi cinque alla signora Pisco
nei suoi, la quale dopo aversele enumerate
è trovata esatte, le ritira a se con una piena
soddisfazione, riconoscendone valida e valida
quintana, e sous le suddette lire due cento ven-
ticinque e centesimi cinque, cioè in quanto a
lire centoottanta nove e centesimi venticinque
prezzo della vendita, di cui sopra e censo, e
lire trenta cinque e centesimi ottanta spese del
atto detto ed accessori.

Mediante tale pagamento la signora Pisco
nei suoi si dichiara pienamente tacitata
d'ogni suo diritto e quindi rimette da og-
gi in poi la suddetta Casuccia Lucia nel
pieno possesso e godimento della medesima